

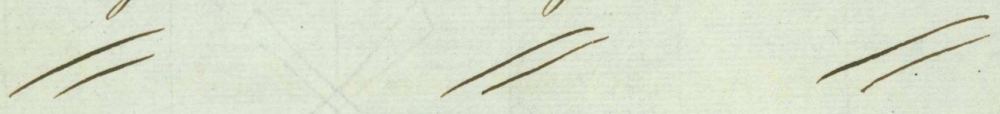
Cifra del Cardinal Commendone Legato in Polonia

12. Di Agosto 1573.

Moscorum Dux Imperatoris consilia Polonij intensa rejicit, et cum eis
inducias jampridem initas prorogat.

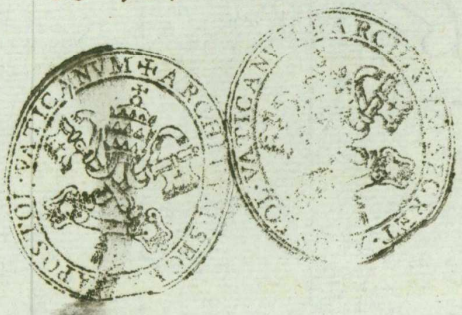
..... Per lettere del Cotcoviz s'intende, che il Taransco, che andò Ambasciatore di questi Signori in Moscovia, riferisce che trovò in quella Città Ambasciatori dell'Imperatore, e dell'Impero, et che il medesimo Mosco gli disse, che era sollecitato da loro a moversi contro questo Regno, ma che esso voleva piuttosto l'amicitia de' Polacchi et del Re eletto, et ha prorogato la tregua. Degli Ambasciatori, che vanno in Francia dopo la partita loro da Lipsia ci sono lettere, ma bene avviso, che haverano passato il paese del Duca di Livaria,

scrissi più volte a S. S. Illustrissima, ha fatto
una forma di protesto, la quale sarà qui in-
clusa, et si attenderà a farla sottoscrivere co-
si nel suo Palatinato Ploense, come negli al-
tri, et registrare anco negli atti pubblici.



Descriptum, et recognitum ex Libro ms. cui titulus = *Nunzia-
tura di Polonia*, tom. 7. pag. 527, qui adservatur in Tabula-
riis Secretariibus Vaticanis. In quorum fidem hic me subscri-
psi, et solito signo signavi.

Dabam e Tabulariis praefatis xv. Kal. Junii MDCCCXXXVII;
Indictione X. Pontificatus vero S. mi in Christo Pa-
tris, et Dni Nri, Dni Gregorii div. prov. PP. XVI. an-
no VII.



M. Marini
Tabular. S. R. E. Praefectus

scripsi per eum a H. M. Schottmann a facto
una firma spectata la quale non era in
classa et si attendere a fatto notorissimo
in un solo stato Italiano, come risulta
di quanto segue, per il pubblico.

~~Il presente è un documento~~
~~pubblico et notorioso, ed è stato fatto~~
~~il giorno di Ottobre del 1800 per il~~
~~pubblico, ed è stato fatto in~~
~~il presente stato Italiano, ed è stato~~

1800 et anno regni Napoleone
1800. MDCCLXXXI
Napoleone Bonaparte
Napoleone Bonaparte
Napoleone Bonaparte
1800

Mr. A. A. A.
A. A. A.
A. A. A.
A. A. A.
A. A. A.
A. A. A.

10701 74
et andavano senza impedimento, perche
come prima per Germania s'intese, che
il Palatino Siradiense era ai 3. di luglio,
passato a Metz, i Principi si risolsero di da-
re il passo agli altri Ambasciatori, et l'Im-
peratore avendo inteso l'arrivo di epso La-
schi in Metz, ha dato il passaporto deurundo,
et non de redeurundo, che questa parte ha ri-
messa al Convento di Francordia; ma il
Re di Dania, secondo che da piu' parti
si conferma, ha dato libero il passo al Re
eletto, le quali cose doveriano tanto piu' ha-
ver fatto risolvere il Re al viaggio del ma-
re, et ad affrontarsi contro la confederazio-
ne; quel Nobile di Maroria, li buoni porta-
menti del quale, nella presente Dieta io